



**TRACCIA DEL PARERE PROPOSTO ALLA LEZIONE DI DIRITTO  
PENALE DEL 24/03/2012**

Tizio, immigrato irregolare con diversi precedenti penali, mentre si trova, di notte, alla guida di un furgone rubato viene invitato da una pattuglia della polizia ad accostare per sottoporsi a un normale controllo. Nel timore di venire scoperto, arrestato, condannato e poi espulso dal nostro paese, Tizio non rispetta l'alt della polizia, che si mette all'inseguimento del fuggitivo. Per sfuggire alle forze dell'ordine Tizio inizia una folle corsa per le vie della città, superando senza fermarsi vari semafori rossi e non rispettando molti segnali di stop. Questa dissennata fuga finisce quando Tizio, nell'impegnare un incrocio molto trafficato ad alta velocità, incurante dell'ennesimo semaforo rosso e senza tentare alcuna manovra di frenata onde seminare la polizia, va a schiantarsi contro altra autovettura intenta a superare l'incrocio autorizzata dal semaforo che per lei segnava luce verde. A seguito del violento impatto la conducente dell'auto, la quale, a contrario di Tizio che viaggiava su un furgone solido e resistente agli urti, guidava una utilitaria, muore. Tizio viene tratto a giudizio per il reato di omicidio colposo aggravante dalla previsione dell'evento. Durante le indagini, peraltro, si era accertato come Tizio non avesse ancora conseguito la patente di guida nel proprio paese di origine e come avesse poca dimestichezza con veicoli delle dimensioni del furgone che stava guidando. Anzi, interrogando la compagna di Tizio, si era appurato come lo stesso preferisse lasciare a lei la guida dell'auto, da loro regolarmente detenuta, per gli spostamenti quotidiani non avendo ancora troppa confidenza con il mezzo.

Tutto ciò premesso, il candidato, assunto le vesti di legale dei parenti della vittima costituitosi parte civile, i quali invocano una condanna esemplare per l'imputato, rediga parere motivato volto a verificare se, nel caso di specie, la qualificazione giuridica attribuita ai fatti sia giuridicamente esatta o possa essere aggravata..